

Data: 30.09.2020 Pag.: 25
 Size: 389 cm² AVE: € 66519.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Le dimore storiche aprono le porte per una domenica

Splendide ville e giardini della provincia svelano ai visitatori i segreti della loro bellezza

SIENA

Torna in provincia domenica 4 ottobre la Giornata Nazionale dell'Associazione dimore storiche italiane, evento nel panorama culturale. «L'appuntamento, fissato a primavera, è stato rinviato per l'emergenza. Un'edizione speciale: celebra il decimo anniversario ed è tanto più importante per il particolare periodo che - dice Emanuela Visconti Griccioli, presidente delegazione Siena Adsi - obbliga a chiusure prudenziarie». E difatti, «quest'anno molti soci senesi dell'Adsi - dice Roberto Barzanti - hanno aderito alla giornata di apertura di residenze e giardini dell'Associazione, fondata nel 1977 per unire migliaia di proprietari di dimore storiche, tali per vincolo di protezione delle Soprintendenze. È l'occasione per sensibilizzare sul ruolo che le dimore storiche, una rete che anima il più grande museo diffuso sul territorio, hanno sotto i profili socio-culturale ed economico».

Queste splendide residenze

d'epoca sono spesso elementi di attrazione per i turisti ed alimentano un tessuto socio-economico, con l'Adsi in provincia di Siena seconda in Toscana solo a Firenze per soci. La Giornata è l'occasione anche per ricordare le figure professionali, artigiani, restauratori, giardini, altri, che affiancano i proprietari e permettono i restauri e la cura degli immobili, contribuendo al decoro dell'ambiente, aumentando sicurezza e vitalità. Ma, ricorda Barzanti, «la manutenzione è un onere per il proprietario. Le dimore storiche, equiparate tout court a quelle di lusso, sono escluse dai bonus fiscali: sarebbero stati una boccata di ossigeno in una stagione che ha visto falciati, se non annullati, gli introiti legati alla ricettività o alle professioni. Il patrimonio architettonico privato, come quello pubblico o ecclesiastico, è parte integrante del territorio».

La Giornata Nazionale Adsi è anche un'opportunità per conoscere quelle splendide residenze che sfuggono ai grandi itinerari,



Le Logge della Mercanzia sono tra i tesori d'arte visitabili domenica

e spesso più attraenti per le interessanti storie che si incrociano con le loro vicende. Domenica 4 ottobre, dalle 10 alle 13, dalle 15 alle 18, aderiscono all'apertura al pubblico, a Siena: Villa Il Pavone, Villa Vicobello, Villa di Montechiaro; Castelnuovo Berardenga: Villa di Geggiano; Monteriggioni: Castel Pietraio, Villa di Stomennano; Monteroni d'Arbia: Villa di Curiano, Castello di San Fabiano, Villa di Radi; Sovicille: Chiostro di Torri (dalle 10 alle 13), Castello

di Poggiaiarello, Villa Chigi De Vecchi; Montepulciano: Villa Poggiano, Parco di Villa Trecci; Torrita di Siena Montefollonico: Giardino di Palazzo Marselli; Pienza: Villa Cosona (dalle 15 alle 18); San Quirico d'Orcia: Casa dell'Abate Naldi; Chianciano Terme: Villa La Foce (Per motivi di Covid, occorre prenotare al link: <https://www.associazionedimoristoricheitaliane.it/sezione-visitidimore-toscana>).

Antonella Leoncini